

//



**Comune di Genova
Direzione Stazione Unica appaltante –
Settore Beni e Servizi**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

**PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SMALTIMENTO
DEGLI ESTINTORI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GENOVA
O IN USO A QUALUNQUE TITOLO ALLO STESSO, IVI COMPRESO IL PATRIMONIO
IMMOBILIARE SCOLASTICO PER IL PERIODO 16.10.2023-15.10.2025**

CIG 9916579BDC

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO / PREMESSE	3
ART 2 - PROCEDURA TELEMATICA/ NORME CHE REGOLANO L’AFFIDAMENTO ..	4
ART 3 - COMUNICAZIONI – CHIARIMENTI	4
ART.4 –VALORE / IMPORTO- DURATA-OPZIONI-RINNOVI	5
ART. 5 – REVISIONE PREZZI	6
ART. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE	6
6.1 - Requisiti Generali	6
6.2 - Requisiti Speciali e mezzi di prova	6
6.3 - Requisiti di Idoneità Professionale A)	6
6.4 - Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria B)	7
6.5 - Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale C).....	7
ART 7 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI,	7
ART. 8 - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA	7
ART. 9 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	10
ART 10 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA	13
ART.11 - CAUZIONE DEFINITIVA	14
ART .12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC	15
ART.13 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – MODALITÀ D’INTERVENTO	15
ART.14- OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO	23
ART. 15 CLAUSOLA SOCIALE	24
ART. 16 – PENALITÀ	24
ART. 17 – SUBAPPALTO	26
ART. 18 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE R.C.T.	26
ART. 19 – SICUREZZA NORME DI PREVENZIONE, INFORTUNI, IGIENE DURANTE L’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	26
ART. 20 – VERIFICHE E CONTROLLI	26
ART. 21 – ESECUZIONE IN DANNO	27
ART. 22 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.	27
ART. 23 – FATTURE	29
ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.	30
ART. 25 - CESSIONE DEL CREDITO	30
ART. 26 - FORO COMPETENTE.	30
ART. 27 - RINVIO AL ALTRE NORME	30
ART. 28 - D.U.V.R.I	30
ART. 29 - CLAUSOLA DI PANTOUFLAGE	30
ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	31
ART. 31 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI ALL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679 (DI SEGUITO GDPR) 31	

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO / PREMESSE

Le presenti Condizioni Particolari hanno per oggetto il servizio di manutenzione degli estintori (controllo iniziale e periodico semestrale, revisione, collaudo, posizionamento estintori integrativi/sostitutivi/riposizionamento meglio descritti al successivo articolo 13) presso gli edifici sedi di uffici/servizi comunali, automezzi e scuole di proprietà del comune di Genova o in uso a qualunque titolo allo stesso, nonché l'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti che verranno sostituiti nelle predette sedi nel corso di vigenza del contratto.

Come precisato nel seguito, è compresa nel servizio affidato anche la sostituzione temporanea di estintori al posto di estintori in riparazione o ritirati per revisione e/o collaudo.

È a carico del Comune di Genova l'acquisto con procedura separata di estintori integrativi o sostitutivi di estintori obsoleti (messi "fuori uso"), mentre potrà essere richiesta senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione la relativa installazione a cura della ditta affidataria del servizio di manutenzione.

L'anagrafica degli estintori attualmente censisce un parco di circa n. 7.304 estintori allocati in molteplici sedi dislocate su tutto il territorio comunale e installati su veicoli oltre a n. 265 circa che si prevede di smaltire nel corso del contratto per obsolescenza. Alla ditta aggiudicataria verrà fornito l'elenco delle sedi presso le quali effettuare il servizio.

Si preme evidenziare che la Ditta affidataria dovrà prestare il proprio servizio nelle varie sedi indicate nel predetto elenco tenendo conto in sede di offerta, al fine di prestare un servizio efficiente, della dislocazione delle stesse sul territorio del Comune di Genova.

L'importo complessivo del contratto sarà determinato dall'offerta indicata in procedura

LOTTO UNICO: La presente RDO è strutturata su un unico lotto al fine di fruire delle economie di scala ed in considerazione dell'esiguo valore posto a base d'asta.;

CPV 50413200-5 - *Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio*

CIG 9916579BDC

CUI 00856930102202300220

RUP: ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016 Il Responsabile Unico del Procedimento è stata nominata Giorgia Ottolini - Funzionario del Settore Beni e Servizi della Direzione Stazione Unica Appaltante.

Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, con parametri migliorativi, e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche ai fini dell' adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. l'amministrazione potrà recedere decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere modificare,

revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART 2 - PROCEDURA TELEMATICA/ NORME CHE REGOLANO L’AFFIDAMENTO

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante procedura negoziata, attraverso una RdO Aperta su MEPA di CONSIP.

La Partecipazione alla R.d.O. e l’esecuzione del servizio sono disciplinati da:

- Le presenti Condizioni particolari di Servizio ;
- La Convenzione per la SUA del 22/10/2018 tra la prefettura di Genova e la Regione Liguria, la Città metropolitana di Genova, il Comune di Genova e le Prefetture di Imperia, La spezia e Savona
- I documenti allegati al Bando MePa Servizi di CONSIP che seguono:
 - ✓ Condizioni Generali di contratto relative ai Servizi;
 - ✓ Capitolato Tecnico - Allegato “13” al Capitolato d’Oneri “Servizi” per l’ammissione degli operatori economici delle categorie del settore merceologico “*Manutenzione e riparazione impianti*” ai fini della partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari di servizio stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dalle disposizioni del Codice civile in quanto applicabili.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le Comunicazioni sulla Piattaforma

ART 3 - COMUNICAZIONI – CHIARIMENTI

Ai sensi dell’art.76 comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l’utilizzo della funzione “Comunicazioni” presente sulla piattaforma MePA o all’indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma MEPA di Consip riservata alle Comunicazioni.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno resi noti sul portale. Sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla Piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

ART.4 –VALORE / IMPORTO- DURATA-OPZIONI-RINNOVI

L'appalto è costituito da un LOTTO UNICO

Numero Lotto	Oggetto del Lotto	CIG	Importo (Euro) al netto dell'IVA
LOTTO	Servizio di manutenzione e smaltimento degli estintori presso gli edifici di proprietà del comune di Genova o in uso a qualunque titolo allo stesso,	9916579BDC	131.253,12

1 Importo

n.	Descrizione servizio	CPV	Importo €
1	Manutenzione: (controllo/revisione/collaudato)	50413200-5 -	127.966,08
2	Smaltimento	50413200-5	1.987,50
A) Importo totale soggetto a ribasso			129.953,58
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [1.299,54
A) + B) Importo complessivo a base di gara			131.253,12

L'importo a base di gara soggetto a ribasso, pari a **€.129.953,58** è al netto di Iva e/o di altre imposte e degli oneri per la sicurezza per rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.299,54 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad €97.163,14 calcolati sulla base delle tabelle ministeriali relative al vigente CCNL *per personale dipendente da imprese dell'industria Metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti* in vigore stimando un numero minimo di ore/uomo pari a n.4.426,57 suddivise tra un operatore di Livello D2 e uno di Livello C2 (costo orario medio €21,95 all'ora).

2 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è **di due anni (24 mesi)** decorrenti dalla dal 16/10/2023 al 15/10/2025.

3 Opzioni e Rinnovi

Opzione del quinto. Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto, dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Servizi analoghi. La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, nei limiti di cui all'art.63 comma 5

durante la vigenza del contratto nuove prestazioni analoghe a quelle di cui alla presente procedura, conformi all'offerta presentata, fino ad un massimo di 30.000 Euro.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari agli importi meglio indicati nella tabella sottostante e calcolati al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge:

TABELLA RIEPILOGATIVA

BASE DI GARA 2 ANNI	AUMENTO QUINTO	SERVIZI ANALOGHI	VALORE MASSIMO ART. 35	CONTRIBUTO ANAC O.E.	CONTRIBUTO ANAC SA
131.253,12	26.250,62	30.000,00	187.503,74	18,00	250,00

ART. 5 – REVIZIONE PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento nel caso in cui dovesse intervenire un rinnovo contrattuale del Contratto Collettivo Nazionale *per personale dipendente da imprese dell'industria Metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti* che preveda un aumento del costo del lavoro. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta nella seconda annualità.

ART. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE

6.1 - Requisiti Generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165.

6.2 - Requisiti Speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di idoneità, dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti tecnico-professionali ex art 83 comma 1 lettere a) D. Lgs.50/2016

6.3 - Requisiti di Idoneità Professionale A)

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per la prova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.4 - Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria B)

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

Possesso, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. c) del Codice, di **copertura assicurativa** per danni arrecati ai beni dell'Amministrazione appaltatrice o a terzi (compresi amministratori e dipendenti dell'Amministrazione) con un massimale annuo non inferiore ad 800.000,00 Euro. La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza in corso di validità in copia conforme o dell'eventuale dichiarazione di impegno da parte dell'impresa assicuratrice ad adeguare il valore della polizza nel caso in cui il valore attuale fosse inferiore al valore richiesto.

6.5 - Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale C)

I requisiti di capacità tecnico e professionale sono rappresentati da:

- Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e possesso autorizzazione al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.lgs. 152/2006 e che l'offerente dispone di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto (Attestazione da inserire nel DGUE);
- Abilitazione di cui all'art. 1 lettera g) del D.M. 37/2008 (Attestazione da inserire nel DGUE);
- Avere al proprio interno (come titolare, socio, dipendente) almeno un soggetto con la qualifica di tecnico manutentore estintori antincendio ai sensi della normativa UNI 9994-2:2015 (Attestazione da inserire nel DGUE);

Le imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art.45, comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Predetto D.lgs. 50/2016.

ART 7 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI,

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al punto 6.3 lett.a) deve essere posseduto da:

a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

Il requisito relativo al possesso di una assicurazione 6.4 lett.b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto 6.5 lett. c) deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

ART. 8 - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti, la presente RDO è stata" integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento “Condizioni Particolari del Servizio”;
- Modulo DGUE
- Modulo Dichiarazioni aggiuntive al DGUE;
- Modulo *Dettaglio Offerta Economica*;
- Modulo “Offerta Tecnica”;
- Elenco Estintori e Sedi (non comprende gli estintori di scorta nel magazzino comunale)
- DUVRI;
- Accordo sul trattamento dei dati

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l’impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

A) Documentazione amministrativa

- Modulo DGUE debitamente compilato e firmato;
- Modulo Dichiarazioni integrative al DGUE debitamente compilato e firmato;
- PASSOE
- Ricevuta avvenuto versamento contributo ANAC

Nel DGUE dovrà essere espressamente attestato quanto segue:

- l’iscrizione all’Albo dei Gestori Ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e possesso autorizzazione al trasporto in conto proprio di rifiuti speciali non pericolosi come previsto dal D.lgs. 152/2006 e che l’offerente dispone di almeno un mezzo autorizzato al predetto trasporto;
- l’abilitazione di cui all’art. 1 lettera g) del D.M. 37/2008;
- di avere al proprio interno (come titolare, socio, dipendente) almeno un soggetto con la qualifica di tecnico manutentore estintori antincendio ai sensi della normativa UNI 9994-2:2015

B) Documentazione tecnica

La ditta offerente dovrà inoltre formulare la propria offerta tecnica presentando:

- Relativamente agli items di cui all’art. 4, al fine di conseguire il relativo punteggio, la ditta dovrà, in caso di possesso del relativo requisito, inserire in RDO quanto segue:

- Relativamente all’item B1: attestato comprovante il possesso della certificazione ISO 9001:2008;
- Relativamente all’item B2: attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2015 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale;
- Relativamente all’item B3: attestato/certificazione ASSE.CO sulla regolarità retributiva e contributiva dell’azienda;
- Relativamente all’item B4) “*Progetto tecnico sulla modalità di rendicontazione attività* ” e B5) “*Progetto sul Sistema informativo di gestione*” un’unica relazione in due parti, in cui dovranno essere descritti tutti gli elementi suscettibili di attribuzione di punteggio tecnico (in totale max. 12 facciate, 6 pagine copertina ed indice inclusi con il carattere Times New Roman dimensione 12);

- Relativamente all'item B.6) inserire il modulo "Modulo Offerta Tecnica per B.6";
- Relativamente all'item B.7) la ditta dovrà inserire il "Modulo Offerta Tecnica per B.7"

C) Offerta Economica

La ditta offerente dovrà inoltre formulare la propria offerta economica complessiva, con le modalità seguenti:

- **Offerta economica** complessiva sul totale del servizio offerto da formulare immettendo a sistema il valore in Euro del prezzo offerto per il servizio in oggetto, che deve essere obbligatoriamente inferiore al prezzo posto a base di gara;
- **Dettaglio offerta economico** contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, e la percentuale unica di sconto applicata, da inviare in allegato alla proposta utilizzando il modello di documento "*Dettaglio_Economico.xls*".

Modalità di compilazione del "Dettaglio economico": i prezzi unitari da indicare nel "Dettaglio_economico.xls" dovranno essere espressi, IVA esclusa, con non più di quattro cifre decimali e saranno il risultato della applicazione della percentuale unica di sconto offerta per tutte le voci del Dettaglio Economico (riga 1 manutenzione, riga 2 smaltimento). La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico_moduli.xls" moltiplicati per le quantità richieste per ciascuna prestazione darà il prezzo complessivo del servizio che dovrà essere arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il prezzo unitario offerto per la manutenzione di un singolo estintore, moltiplicato per il numero di n.7.304 estintori e moltiplicato a sua volta per i quattro interventi manutentivi di controllo, previsti nel biennio contrattuale, dovrà corrispondere all'importo offerto complessivamente alla riga 1 colonna 7 del dettaglio economico (*costo totale di manutenzione*).

Il prezzo unitario offerto per il costo di avvio allo smaltimento per singolo estintore moltiplicato per 265 estintori obsoleti, dovrà corrispondere all'importo offerto complessivamente alla riga 2 colonna 7 del dettaglio economico (*costo totale di smaltimento*).

Tutte le voci dovranno essere compilate PENA ESCLUSIONE.

In particolare dovranno essere indicati:

- il costo della manodopera;
- il costo aziendale della sicurezza;
- i costi di manutenzione per ogni estintore -riga 1 (vd. art.13);
- i costi di avvio allo smaltimento per ogni estintore – riga 2 (vd. art.13);

In caso di discordanza tra l'importo risultante dal Dettaglio Economico e quello complessivo inserito a sistema prevale l'importo economicamente più vantaggioso per la Civica Amministrazione

N.B L'importo complessivo offerto per l'attività di manutenzione nei due anni di vigenza del contratto ricomprende tutte le attività meglio descritte al successivo articolo 13, di cui il 18% circa degli interventi saranno afferenti alla attività di revisione ed il 5% afferenti alla attività di collaudi del parco estintori.

Non saranno ammesse offerte superiori a Euro 129.953,58 oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 1.299,54 e IVA al 22%;

ART. 9 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione avverrà o a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo sulla base dei criteri di valutazione sottoindicati, fatto salvo il disposto di cui all'art.95, comma 12 del predetto Decreto Legislativo.

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - Elemento ECONOMICO	30
B - Elementi TECNICI	70
TOTALE	100

A) MODALITÀ DI ARTICOLAZIONE OFFERTA ECONOMICA ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INERENTE ALL'ELEMENTO ECONOMICO - punti 30

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando il prezzo complessivo che intendono praticare rispetto al prezzo posto a base di gara. Non si accetteranno prezzi pari o superiori al prezzo a base di gara.

Il **punteggio dell'Offerta Economica** è attribuito automaticamente dalla Piattaforma MEPA applicando la formula sottoindicata:

OFFERTA ECONOMICA: PREZZO Peso 30
Peso assegnato Il punteggio sarà attribuito applicando la formula predisposta dal MEPA “ <i>Non Lineare a proporzionalità Inversa</i> ”

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il maggiore sconto percentuale sul prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la seguente formula:

$PE = PE_{max} \times (P_{min}/P)$

dove:

PE = *punteggio attribuito al concorrente i-esimo*

PEmax = *massimo punteggio attribuibile*

P min = *prezzo più basso fra quelli offerti in gara*

P = *prezzo offerto dal concorrente*

B) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (MAX PUNTI 70)

Il punteggio complessivo di 70 punti sarà così suddiviso:

B1) POSSESSO CERTIFICATO ISO 9001:2015 - PUNTI 8

Per l'attribuzione del punteggio di cui sopra le ditte partecipanti dovranno dimostrare il possesso del certificato Sistema gestione qualità ISO 9001:2015

Il punteggio verrà attribuito in caso di possesso della certificazione.

B2) - POSSESSO CLAUSOLA ETICO SOCIALE - PUNTI 4

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2015, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2015 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui sopra il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione indicata.

B3) POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE ASSE.CO - PUNTI 4

Il punteggio verrà attribuito alla ditta che dichiara di possedere l'asseverazione contributiva ossia la certificazione della regolarità retributiva e contributiva dell'azienda rilasciata da ASSE.CO.

B4) - REDAZIONE DI UN PROGETTO TECNICO RIGUARDANTE LE MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE – PUNTI MAX 12

L'impresa concorrente dovrà redigere **un progetto, che illustri i “contenuti” della rendicontazione delle attività svolte .**

Saranno tenute in particolare considerazione le informazioni, ulteriori rispetto a quanto richiesto dalle presenti condizioni di servizio (vd. art .13 paragrafo 10,) che consentano all'Amministrazione di avere una chiara rappresentazione del parco estintori, della vetustà, dell'eventuale necessità di sostituzione, riparazione degli elementi di supporto o implementazione ecc.

La rendicontazione deve confluire nel sistema informativo di cui al successivo punto B5)

Saranno valutati inoltre il livello di dettaglio, la chiarezza, la concretezza e l'esaustività della trattazione.

B5) -REDAZIONE DI UN PROGETTO SUL SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DELLE ANAGRAFICHE E DELLA RENDICONTAZIONE: PUNTI MAX 18

L'impresa concorrente dovrà redigere **un progetto, che illustri il sistema informativo per la gestione dell'anagrafica di tutto il parco estintori e delle tipologie di intervento** di cui al successivo art.13 paragrafo 10 delle presenti condizioni.

Saranno tenute in particolare considerazione, oltre al livello di dettaglio, la chiarezza, ed esaustività della trattazione:

- la rispondenza del progetto di sistema informativo a esigenze d'uso come rappresentate nelle presenti condizioni particolari del servizio (vd. art.13 paragrafo 10);
- le informazioni, ulteriori rispetto a quanto espressamente indicato nelle presenti condizioni particolari di servizio, che consentano all'Amministrazione di avere una chiara rappresentazione del parco estintori, della vetustà, dell'eventuale necessità di sostituzione, riparazione degli elementi di supporto o implementazione ecc.
- la flessibilità del sistema e la facilità d'uso come evidenziate nel progetto.

Il progetto Tecnico relativo al punto B4) e al punto B5) dovrà essere redatto in lingua italiana e non dovrà avere lunghezza superiore a 6 pagine (12 facciate con il carattere Times New Roman, dimensione 12), copertina ed indice esclusi.

Per la valutazione di tali item B4) e B5) di natura qualitativa i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo 1

Adeguito da 0,8 a 0,99

Sufficiente da 0,6 a 0,79

Non sufficiente da 0,2 a 0,59

Inadeguato da 0 a 0,19

la successiva trasformazione del coefficiente medio attribuito ad ogni item in punteggi definitivi, avverrà moltiplicando ogni coefficiente medio per il relativo punteggio massimo previsto per ogni singolo item

B.6 - VEICOLI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE MAX PUNTI 14

Si valuterà il maggior numero di veicoli a ridotto impatto ambientale (Euro 6) impiegati nell'esecuzione del servizio.

Alla ditta che offrirà il maggior numero di veicoli a basso impatto ambientale verranno attribuiti 14 punti.

Considerate le esigenze del presente appalto il numero massimo di veicoli presi in considerazione e di cui dovranno venir fornite le targhe e il modello è 7.

N.B.. Saranno valutati solo i mezzi utilizzati nell'appalto di Genova.

Per l'attribuzione del punteggio alle altre ditte verrà utilizzata la seguente formula:

$$P_i = (V_i / V_{max}) * 14$$

Pi=punteggio del singolo partecipante

Vmax=numero veicoli a basso impatto ambientale massimo indicato dagli offerenti

Vi=numero veicoli a basso impatto ambientale offerti dal partecipante in esame

14=punteggio massimo attribuibile

B.7 –TEMPO DI MESSA A DISPOSIZIONE DI UNA SQUADRA DI SUPPORTO. MAX PUNTI 10

Fermo restando quanto disposto dall'art. 13 , alle Ditte che si impegnano a mettere a disposizione come attività inclusa tra le prestazioni contrattuali, a fronte di una semplice richiesta dell'Amministrazione, una squadra attiva di supporto di due persone, si attribuiranno:

- punti 10 qualora si assicuri la disponibilità della squadra attiva di supporto entro un'ora dalla richiesta dell'Amministrazione;
- punti 8 qualora si assicuri la disponibilità della squadra attiva di supporto entro due ore dalla richiesta dell'Amministrazione;
- punti 6 qualora si assicuri la disponibilità della squadra attiva di supporto entro tre ore dalla richiesta dell'Amministrazione;
- punti 4 qualora si assicuri la disponibilità della squadra attiva di supporto entro quattro ore dalla richiesta dell'Amministrazione;
- punti 2 qualora si assicuri la disponibilità della squadra attiva di supporto entro cinque ore dalla richiesta dell'Amministrazione;
- punti 1 qualora si assicuri la disponibilità della squadra attiva di supporto entro otto ore dalla richiesta dell'Amministrazione;
- punti 0 qualora si assicuri la disponibilità della squadra attiva di supporto oltre le otto ore.

ART 10 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

La valutazione delle offerte tecniche per ciascun lotto sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia dal RUP, con l'eventuale supporto della Commissione.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si potrà convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le

giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Una volta che verrà effettuata la verifica di conformità della migliore offerta ricevuta a quanto prescritto nelle presenti Condizioni del Servizio, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

La stipula del contratto avverrà utilizzando le modalità messe a disposizione dal portale Mepa

Le spese di bollo sono a carico della Ditta aggiudicataria che prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà assolvere il pagamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00.

ART.11 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari del servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art.93 c.7 espressamente richiamato dall'art. 103 c.1.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, comma 5, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria

La cauzione definitiva deve permanere nella misura prevista dall'art.103 comma 5 del D.lgs. 50/2016 sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto

dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART .12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a quello indicato secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022. Il contributo dovuto per la presente procedura da parte dell'operatore economico è pari ad €.18,00

ART.13 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO – MODALITÀ D'INTERVENTO

- Servizio di manutenzione (controllo iniziale, controllo periodico semestrale, revisione, collaudo)

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare la propria attività lavorativa in modo tale da provvedere, nel corso del periodo contrattuale ai controlli dovuti per legge nei termini previsti, al fine di garantire la regolare manutenzione ai sensi di legge all'intero parco estintori. Resta inteso quindi che la Civica Amministrazione è manlevata da qualsiasi responsabilità in merito ad estintori ad essa in carico.

Le attività di manutenzione, volte a garantire la piena efficienza degli estintori presenti presso le diverse sedi di proprietà del Comune di Genova o ad uso a qualunque titolo dello stesso, ivi compreso il patrimonio immobiliare scolastico e le sedi degli e l'autoreparto della Polizia Locale, devono essere sviluppate in conformità alle prescrizioni della normativa di settore attualmente vigente a livello nazionale ed europeo:

- DM: 64 del 10.3.1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”;
- UNI 9994: -1:13 norma riguardante i criteri per effettuare la sorveglianza, il controllo la revisione e il collaudo degli estintori;
- UNI 1866-1 norma riguardante gli estintori carrellati d'incendio;
- UNI EN 3 – 1/2 riguardante gli estintori portatili;
- UNI EN 8 37-1 riguardante i manometri;
- D.lgs n. 93/2000 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione”;
- D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- Ed ogni altra norma che disciplina la materia.

Il servizio di manutenzione di ogni estintore dovrà altresì essere effettuato secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore. Le indicazioni di riferimenti normativi sono da intendersi a titolo indicativo e non esaustive né declinabili le responsabilità dell'assuntore nell'espletamento del servizio. Tutte le operazioni di intervento devono essere corredate di dichiarazione di efficienza dei presidi da parte della Ditta Aggiudicataria (“bolle” di intervento o analogo documento approvato dall'Amministrazione).

Le bolle d'intervento - anche se inserite nel portale informativo - devono essere consegnate al momento dell'intervento alla sede interessata dalla manutenzione in formato cartaceo o tempestivamente via email all'indirizzo che sarà indicato dalla sede stessa. Mensilmente le bolle devono essere trasmesse alla Stazione Appaltante anche via email.

In particolare la manutenzione dovrà comprendere tutte le fasi definite dalla norma UNI 9994-1:13, art. 5, e cioè:

1 –Controllo iniziale

In questa fase la Ditta affidataria deve verificare lo stato degli estintori in primo luogo accertarsi che gli estintori non siano fuori servizio. (un estintore fuori servizio non può essere oggetto di interventi manutentivi e per tale ragione non può essere utilizzato in alcun contesto).

In fase di controllo iniziale si deve, altresì, provvedere alla verifica della correttezza delle marcature presenti e che il libretto d'uso sia disponibile riportando i risultati alla persona responsabile.

2 –Controllo periodico

Dovrà essere eseguito, per ogni singolo estintore, con cadenza almeno semestrale, un controllo al fine di effettuare i seguenti accertamenti:

a) l'estintore sia presente ed opportunamente segnalato tramite cartello recante dicitura "Estintore" e/o "Estintore N°.", secondo quanto prescritto dalle norme UNI 9994, D.P.R. 547/55 e D.P.R. n. 524 del 8.6.82, dal D.Lgs. 81/08 e successivi;

b) l'estintore sia visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso libero da ostacoli; il manometro indicante la pressione, qualora presente, indichi un livello di pressione compreso all'interno del campo verde dello stesso.

c) l'estintore non sia manomesso, in particolare non dovrà essere mancante il dispositivo di sicurezza, per evitare azionamenti accidentali;

d) l'estintore non presenti alcuna anomalia, quale a titolo esemplificativo: ostruzioni di augelli, perdite, tracce di deterioramento delle componenti, con particolare riferimento alle strutture di supporto, alle maniglie di trasporto ed alle ruote, nei casi di estintori carrellati.

e) i contrassegni distintivi siano visibili e leggibili;

f) il dispositivo presenti l'apposito cartellino, opportunamente compilato e rispondente alle norme UNI 9994.

La Ditta aggiudicataria provvederà ad evitare che la polvere si appiccichi (impiccamento) all'interno dell'estintore mediante idoneo scuotimento e capovolgimento dello stesso.

Provvederà inoltre alla sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed alla eventuale pressurizzazione del dispositivo; nel caso in cui l'operazione non sia effettuabile in loco, sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a propria cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

3 – Revisione

In aggiunta al controllo di cui sopra la ditta aggiudicataria dovrà svolgere un'attività di revisione per ogni estintore nei tempi previsti dai dispositivi normativi (segnatamente ogni 36 mesi per i dispositivi a polvere ed ogni 60 mesi per quelli a CO₂), comprendente:

- a) verifica delle conformità del prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi
- b) esame interno, esterno e delle singole parti del dispositivo, per la verifica del buono stato di conservazione
- c) eventuale ripristino delle protezioni superficiali
- d) controllo funzionale del dispositivo e delle sue singole componenti, in particolare controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli
- e) taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni
- f) ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente
- g) riassetto del dispositivo in perfetto stato di efficienza

4 – Collaudo

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con le frequenze specificate dalle norme UNI 9994 e/o dal costruttore, la stabilità del recipiente.

Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, dovranno subire un collaudo periodico (con le tempistiche previste dalla normativa vigente) , consistente in una prova idraulica della durata di un minuto ad una pressione di 3,5 Mpa. Al termine della prova non dovranno verificarsi trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

Per i serbatoi sottoposti a prova idraulica, secondo le norme UNI 9994, l'impresa dovrà rilasciare un certificato di collaudo 37 riportante: la data del collaudo, la pressione di prova, nome del costruttore, l'esito della prova idraulica e la provenienza dell'apparecchiatura.

Sull'estintore dovrà essere apposta un'idonea targhetta, in modo ben leggibile, indelebile e duraturo nel tempo con le indicazioni di data del collaudo (mese e anno) e valore della prova idraulica.

5 - Pronto Intervento

5.1 Gli estintori rilevati dalla Ditta incaricata come **NECESSITANTI MANUTENZIONE/CON ANOMALIE** devono essere immediatamente ripristinati a norma e in perfetta funzionalità con idonei interventi (possibilmente subito e/o in tempi ristrettissimi, massimo 2 ore), così che sul posto gli estintori presenti siano sempre efficienti ed in numero congruo.

L'intervento viene disposto direttamente dall'appaltatore, a prescindere da qualsiasi autorizzazione del committente ed è compreso nell'appalto.

5.2 In caso non siano immediatamente eliminate le anomalie riscontrate, l'estintore deve essere dichiarato non idoneo, collocando sull'apparecchiatura un'etichetta "ESTINTORE FUORI SERVIZIO" e ritirato da parte dell'aggiudicatario del servizio. Si deve INFORMARE la persona responsabile della sede e riportare la dizione "FUORI SERVIZIO" sul cartellino di manutenzione. Gli estintori rilevati dalla Ditta incaricata come non più idonei devono essere sostituiti con altri idonei (possibilmente subito e/o in tempi ristrettissimi, massimo 12 ore), così che sul posto gli estintori presenti siano sempre efficienti ed in numero congruo.

5.3 Gli estintori IN SOSTITUZIONE possono essere prelevati dalle scorte a magazzino dell'Amministrazione Comunale qualora disponibili entro le tempistiche d'intervento, o essere forniti dalla Ditta incaricata in prestito d'uso gratuito, senza costi per il Comune, sino al posizionamento di un estintore comunale funzionante correttamente .
L'intervento viene disposto direttamente dall'appaltatore, a prescindere da qualsiasi autorizzazione del committente ed è compreso nel corrispettivo dell'appalto.

5.4 INTERVENTI NON PROGRAMMABILI possono essere attivati su segnalazione delle sedi, o a seguito di ispezioni tecniche dell'appaltatore e/o del personale dei Vigili del Fuoco o di altri organi di vigilanza competenti.

Se segnalati come URGENTI devono iniziare al più presto e comunque non oltre 2 ore dal momento della richiesta d'intervento.

Se NON URGENTI, devono essere completati entro 5 giorni lavorativi la data della richiesta fatta salva la documentata necessità di approvvigionamento di materiali di non normale reperibilità in commercio o di ricorso a professionalità particolari. Il termine di ultimazione è ridotto a 2 giorni lavorativi, fatta salva la documentata necessità di approvvigionamento di materiali di non normale reperibilità in commercio di ricorso a professionalità particolari, nel caso sia recato grave pregiudizio alla fruibilità di un intero edificio, compromettano la funzionalità di una parte,

5.5 Altri interventi NON PROGRAMMABILI ANCHE CON RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELLA DOTAZIONE ESTINTORI POSSONO ESSERE ATTIVATI SU SEGNALAZIONE DELL'UTENTE, O A SEGUITO DI ISPEZIONI TECNICHE DELL'APPALTATORE E/O DEL PERSONALE DEI VIGILI DEL FUOCO O DI ALTRI ORGANI DI VIGILANZA COMPETENTI.

Se segnalati come URGENTI e devono iniziare al più presto e comunque non oltre 2 ore dal momento della richiesta d'intervento.

Se NON URGENTI, devono essere completati non oltre 5 giorni lavorativi la data della richiesta fatta salva la documentata necessità di approvvigionamento di materiali di non normale reperibilità in commercio o di ricorso a professionalità particolari.

In caso di urgenza, come nel caso sia recato grave pregiudizio alla fruibilità di un intero edificio, compromettano la funzionalità di una parte, il termine di ultimazione è ridotto a 2 giorni lavorativi, fatta salva la documentata necessità di approvvigionamento di materiali di non normale reperibilità in commercio di ricorso a professionalità particolari.

Ogni singola prestazione di cui sopra comprende:

- la manodopera specializzata
- il tempo di trasferimento e percorrenza del personale nonché l'uso dei mezzi necessari agli spostamenti
- il consumo dei materiali ausiliari
- l'uso delle apparecchiature necessarie all'espletamento del servizio
- quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'intervento
- quanto specificato nelle presenti condizioni particolari di servizio

6 - Interventi vari di pronto intervento a chiamata

Si deve ritenere compresa nel contratto, senza costi aggiuntivi, l'esecuzione di INTERVENTI VARI A CHIAMATA relativi alle sedi in anagrafica (es: disinstallazione, spostamento e installazione di apparecchi integrativi o reinstallazione di apparecchi esistenti, anche da una sede ad un'altra; fissaggio a parete di estintori; controllo manometro, trasporto estintori e attrezzature necessarie dal magazzino alle sedi, ripristino delle condizioni di funzionalità parco estintori/installazione estintori in nuove sedi, ecc.) l'intervento è eseguito direttamente a seguito di constatazione della necessità da parte dell'appaltatore o su richiesta del Comune trasmessa via email, secondo le tempistiche di cui al punto 5.4 decorrenti dalla richiesta di norma via email.

7 - Sostituzioni/Altre indicazioni:

In caso di interventi diversi da quelli manutentivi o urgenti di cui ai precedenti punti, previa richiesta/autorizzazione della S.U.A., la ditta aggiudicataria provvederà all'esecuzione di ogni altro intervento ritenuto necessario ai fini del buon funzionamento dei dispositivi, con oneri compresi nel corrispettivo, secondo le tempistiche di cui al punto 5.4 decorrenti dalla richiesta di norma via email.

In caso di necessità sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a sua cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

Le operazioni di manutenzione quali sostituzione dei pezzi di ricambio, con caratteristiche eguali al prototipo omologato, ed alla eventuale pressurizzazione del dispositivo, o altre atte a mantenere in efficienza i dispositivi dovranno essere effettuate automaticamente in loco SENZA BENESTARE e nel caso in cui l'operazione non sia effettuabile in loco, sarà cura della suddetta trasportare il dispositivo presso la propria officina, dopo averlo tempestivamente sostituito a propria cura e spese con altro di scorta o in prestito d'uso, di almeno pari capacità, al fine di garantire la continuità del servizio.

Al fine di evitare i rischi connessi alle reciproche interferenze, con particolare riguardo a quelle relative agli edifici scolastici, le consegne e le installazioni dovranno essere effettuate al di fuori degli orari di entrata ed uscita dei bambini. Sarà comunque cura della ditta aggiudicataria operare in modo da evitare qualsiasi rischio di interferenza.

8 - Avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti

Durante la vigenza del contratto la ditta aggiudicataria dovrà effettuare lo smaltimento degli estintori che concluderanno il proprio ciclo di vita (al momento censiti e quantificati nell'anagrafica in n. circa 265).

Tale adempimento dovrà essere effettuato secondo la specifica normativa e tempistiche di legge.

9 – Obblighi tenuta Anagrafica/Registrazioni/Comunicazioni

All'inizio del contratto sarà messa a disposizione della Ditta aggiudicataria un'ANAGRAFICA ESTINTORI con indicazione delle matricole degli estintori presenti, caratteristiche, ubicazioni, scadenze ed altre informazioni (si veda la sotto riportata tabella meramente indicativa)

struttura	indirizzo	CAI	telefono	ri	ubicazione	matricola	an. prod.	tipo	lit	produttore	UNI eseguite	prox. scad. Ul.	scad.	data	Note	
											Rev 4.6	Col 4.7	Rev 4.6	Col 4.7	za	controllo
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	1	1°p salone	18358	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	2	1 piano teatrino	16851	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	3	1 piano corridoio	17284	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	4	piano terra cucina	17436	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018
Cicala	Via Rigola, 52	16149	0102470898	5	palestra	16752	2010	polvere	6	Star Fire			2019	2022	2028	03/09/2018

In sede di avvio dell'esecuzione verranno fornite ulteriori indicazioni specifiche in merito al contenuto dell'ANAGRAFICA PER ESTINTORE (formato ".xls") e delle comunicazioni, per tutte le fasi di cui alle presenti condizioni.

La Ditta dovrà altresì provvedere ad aggiornare tempestivamente l'anagrafica anche a mezzo del portale informatico, una volta implementato, per dare evidenza delle operazioni condotte e dello stato di manutenzione del parco estintori.

In occasione delle manutenzioni dovrà essere effettuata la compilazione ed aggiornamento dell'apposito "cartellino estintore" riportante:

- ragione sociale della ditta manuttrice
- indirizzo completo ed estremi di identificazione della ditta manuttrice
- numero di matricola dell'estintore
- data di fabbricazione dello stesso
- tipo e data dell'operazione effettuata
- prossima scadenza controllo/revisione e collaudo
- peso effettivo e peso della carica di prodotto estinguente
- firma del manutentore

L'ANAGRAFICA PER ESTINTORE dovrà essere costantemente aggiornata in relazione alle variazioni che interverranno nel corso del contratto. L'appaltatore aggiornerà l'anagrafica con tutte le variazioni nell'anagrafica direttamente a sua conoscenza, al fine di ottenere l'autorizzazione all'allineamento delle informazioni nella banca dati.

Al termine del contratto tale rendicontazione dovrà essere rilasciata alla Civica Amministrazione con l'aggiornamento completo degli interventi effettuati riferito all'intera durata del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare entro e non oltre il giorno 5 di ogni mese:

- a) la rendicontazione degli interventi effettuati nel mese precedente, trasmettendo il report ANAGRAFICA COMPLESSIVA PER ESTINTORE completo ed aggiornato;
- b) la programmazione degli interventi di manutenzione per il mese corrente (controllo/revisione/collaudo) che prevede di effettuare nel corso del mese stesso mediante invio del file ANAGRAFICA PER ESTINTORE (inserendo il campo "scadenza programmata");

Per ogni intervento la ditta compilerà "report di intervento specifico" (cosiddetta "bolla") con indicazione dell'intervento eseguito da caricare tempestivamente per ogni fase nel sistema informatico e trasmettere via email al Servizio o alla Scuola utente responsabile della sorveglianza e al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, al Servizio. Su richiesta del Comune copie cartacee delle bolle di intervento per ogni singola struttura dovranno essere rilasciate alla sede d'intervento o inviate via email al termine dell'intervento di manutenzione.

Ogni report intervento dovrà essere compilato con la massima accuratezza e riportare:

1. nella denominazione del file e nell'oggetto la denominazione esatta ed indirizzo della Direzione o scuola o ufficio (in caso di emissione di un'unica bolla per edificio comunale/plesso scolastico, dovranno essere comunque indicate le denominazioni delle singole Direzioni/scuole ubicate nell'edificio/plesso stesso), l'indicazione completa degli interventi effettuati (controllo, revisione, ricarica, ecc.);
2. Il numero e la tipologia degli estintori controllati con indicazione della matricola e della data di costruzione;
3. data controllo semestrale/revisione / collaudo/ prossime scadenze programmate;
4. anomalie/fuori uso inoltrando contestuale richiesta autorizzazione per intervento ove necessario;
e dovrà essere sottoscritto in modo leggibile dal personale della sede.

L'indicazione della non idoneità o dell'avvenuta **messa "fuori uso"** degli estintori dovrà essere accompagnata dall'indicazione espressa e specifica della causa (ad esempio: estintori che presentino ammaccature sul serbatoio; estintori che presentino segni di corrosione; estintori sprovvisti delle marcature previste dalla legislazione vigente e dalle norme applicabili; estintori le cui parti di ricambio e gli agenti estinguenti non sono più disponibili; estintori con marcature ed iscrizioni illeggibili e non sostituibili; estintori che abbiano superato i 18 anni di vita; etc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare **TEMPESTIVAMENTE** alla Civica Amministrazione ogni anomalia che dovesse riscontrare mettendo in atto le attività conseguenti.

Per la **reportistica smaltimento estintori**, la Ditta aggiudicataria dovrà compilare la reportistica complessiva riferita a tutto il parco estintori e trasmettere le bolle sottoscritte, in modo leggibile, dal personale della sede, attestanti il ritiro degli estintori presso ogni singola struttura.

Tale reportistica andrà inviata entro il 5 del mese successivo al mese di riferimento unitamente ai dati riferiti agli estintori smaltiti, contenente le seguenti indicazioni:

- tipo
- marca
- data ultima revisione
- nome dell'operatore
- firma e timbro della ditta e dell'incaricato della ditta
- copia della bolla/documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione dello smaltimento

Al termine del contratto tale rendicontazione dovrà essere rilasciata alla Civica Amministrazione con l'aggiornamento completo degli interventi effettuati riferito all'intera durata del contratto

10 – Portale informativo

Il portale informativo per la gestione dell'anagrafica di tutto il parco estintori e delle tipologie di intervento previste dalle presenti condizioni particolari del servizio di manutenzione dovrà essere attivato entro 15 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto fornendo al personale dipendente dell'Amministrazione assegnato al contratto l'accesso al sistema, e successivamente implementato secondo le indicazioni fornite fino al raggiungimento della completa funzionalità entro 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto. Entro tale termine dovrà essere erogata opportuna formazione al personale dipendente dell'Amministrazione assegnato al contratto.

Pertanto l'aggiudicatario dovrà implementare entro 30 gg dall'avvio del contratto **un sistema informativo per la gestione dell'anagrafica di tutto il parco estintori e delle tipologie di intervento** previste dalle presenti condizioni particolari del servizio di manutenzione (controllo, revisione, collaudo, tenuta dell'anagrafica).

L'anagrafica dovrà contenere almeno le informazioni iniziali contenute nell'anagrafica consegnata all'aggiudicatario del servizio al momento della stipula del contratto, salvo essere progressivamente verificata ed integrata dall'Appaltatore.

L'anagrafica, gli interventi e i contenuti della rendicontazione dovranno essere classificati in un sistema informativo con lo scopo di formare una banca dati in grado di supportare un'efficace valutazione sulle condizioni complessive del parco estintori, in funzione delle operazioni di manutenzione programmate, guasti e attività di riparazione o di sostituzione di singoli componenti, o di elementi tecnici o di intere classi di elementi tecnici.

L'anagrafe dovrà poter essere strutturata in riferimento alle sedi, e su richiesta dell'Amministrazione dovrà poter essere ulteriormente strutturata in riferimento ad Aree di competenza, istituti scolastici, etc.

Il software di gestione dovrà permettere di avere la visione complessiva delle attività e degli interventi effettuati con un grado di dettaglio rapportato alle tipologie di intervento e comunque nei modi e con i supporti informativi che verranno dettagliati dal Responsabile del Procedimento, che si riserva di adeguarli alle esigenze del Committente anche in corso di appalto.

Il sistema dovrà essere predisposto per consentire agli operatori abilitati (con diversi livelli di abilitazione) almeno le funzioni di consultazione e gestione anagrafica, estrazione dati estintori e manutenzione programmata, richiesta e attivazione intervento, estrazione interventi (catalogati con codice unico).

Il flusso informativo deve rendere agevole e di facile lettura, la rendicontazione ed il controllo, globale o per singola sede, in modo da poter controllare con semplici operazioni, senza la necessità di preventive estrazioni ed elaborazioni, se tutti gli interventi periodici previsti nel periodo sono stati fatti, in che date, con che scostamento rispetto al previsto, evidenziando eventuali anomalie.

La procedura dovrà consentire una selezione rapida di tutte le richieste che si trovino negli stati di "sospensione".

Dovrà essere previsto un portale internet quale l'interfaccia di comunicazione tra gli utenti del servizio (Dipendenti dell'Amministrazione Comunale abilitati, Dipendenti dell'Appaltatore, dirigenti scolastici, con accesso tramite password) ed il S.I. gestito dall'Appaltatore. In particolare, il portale deve essere interfacciato al S.I., sia dell'Appaltatore sia dell'Amministrazione, consentendola possibilità di scelta e di memorizzazione delle richieste, nonché delle risposte alle richieste e delle operazioni svolte.

Tutti gli oneri per l'attuazione di quanto previsto nel presente item sono compensati nell'incarico di servizio affidato. Il prodotto sviluppato dovrà essere Web-Based in modo da non rendere necessaria l'installazione di porzioni client del prodotto presso gli utenti della rete e consentire con l'utilizzo del solo Browser la completa disponibilità delle informazioni e dei comandi di sistema. Ogni eventuale modifica del SW proposto deve rispettare questa impostazione.

Si intende che deve essere prevista almeno una riunione formativa all'anno per ciascuna categoria di utenti ed eventuali integrazioni in occasione di ciascuna modifica operata sul sistema.

11 – Squadra interventi urgenti

A semplice richiesta dell'Amministrazione la Ditta aggiudicataria metterà a disposizione una squadra attiva squadra di supporto due persone entro 9 ore dalla richiesta.

ART.14- OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A - Obblighi nei confronti della committenza

A .1 – Obblighi pre-contrattuali

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificati vari in originale o copia, concordato preventivo o amministrazione controllata, versamento spese contrattuali: marca da bollo ecc...) entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento a mezzo PEC della relativa richiesta.

A .2 - Obblighi di tipo prestazionale

- adempimenti di cui al precedente art. 13 nel rispetto dei diritti di natura contributiva e previdenziale dei dipendenti;
- provvedere a regola d'arte all'espletamento del servizio di controllo, revisione e collaudo degli estintori, alle presenti condizioni, nonché nel rispetto delle proposte tecniche migliorative offerte ed all'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti
- provvedere alla reportistica del servizio di controllo, revisione e collaudo degli estintori, alle presenti condizioni, nonché nel rispetto delle proposte tecniche migliorative offerte ed all'avvio allo smaltimento degli estintori obsoleti
- implementare entro 30 giorni dalla stipula del contratto il sistema informatico comprensivo di portale internet
- disporre nell'ambito territoriale del Comune di Genova, di un recapito (sede, telefono e email) e di un numero di cellulare per il pronto intervento disponibile 24 ore su 24, con un Referente di cui dovrà essere comunicato per iscritto il nominativo;
- nominare un referente di adeguato livello di responsabilità, competenza e qualifica, tale da consentire l'esame e la soluzione dei problemi connessi con l'esecuzione del servizio, il cui nominativo, completo di recapito (sede, telefono e email) nell'ambito territoriale del Comune di Genova, dovrà essere comunicato per iscritto;
- garantire gli interventi con personale manutentore, specializzato, competente e qualificato, autorizzato all'espletamento del servizio di manutenzione;
- fornire ai propri dipendenti, aventi accesso ai locali di tutti edifici presso i quali verrà svolto il servizio in oggetto, di un apposito documento di identificazione munito di fotografia dal quale risulti che la persona titolare del documento lavora alle proprie dipendenze. Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ai lavori ed essere esibito al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che svolgerà funzioni di controllo;
- essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire le cose o per infortuni o danni alle persone, anche verso terzi, che potessero verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto;
- assumere la diretta ed esclusiva responsabilità del servizio rispondendo direttamente e personalmente dei danni, incidenti, infortuni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che possono derivare agli stessi dipendenti della ditta assuntrice, ai dipendenti del Comune o a terzi in genere, connessi direttamente o indirettamente all'espletamento dell'attività svolta dai propri dipendenti nell'esecuzione del presente contratto. A tal fine, l'Impresa aggiudicataria stipulerà, a sue spese, subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima

- dell'inizio delle operazioni, una polizza assicurativa per danni a cose e/o persone, eventuali danni materiali e morali causati per omessa o cattiva esecuzione del servizio nonché per la responsabilità civile della Ditta verso terzi per Euro 800.000,00 (ottocentomila), copia della quale dovrà essere presentata al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, prima dell'inizio del servizio. Ove l'esecutore disponga già di polizza assicurativa generica, è possibile presentare un'appendice alla medesima riferita all'oggetto;
- sollevare la Civica Amministrazione, da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi, assumendo in proprio l'eventuale lite;
 - garantire al Committente, tramite il Responsabile Unico del Procedimento, la più ampia facoltà di verifica delle operazioni eseguite nell'ambito del servizio in appalto, di applicazione delle relative penalità, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione delle prestazioni;
 - informare preventivamente i referenti delle varie strutture degli interventi previsti in calendario;
 - essere di sua esclusiva competenza e spettanza lo smaltimento dei rifiuti, dei materiali di risulta, degli scarti, degli imballi comunque connessi con le lavorazioni o le attività del servizio, e che dovrà disporre affinché siano prontamente allontanati dai locali della Civica Amministrazione a totale suo onere a carico;
 - il personale dovrà essere formato e provvisto di DPI idonei, nel rispetto del D.lgs 81/2008.

A. 3 - Obblighi di comunicazione

- comunicare tempestivamente al Settore Stazione Unica Appaltante – Acquisti il nominativo del responsabile per la sicurezza;
- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016.

ART. 15 CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 16 – PENALITÀ

Penalità in caso di ritardi nell'invio delle comunicazioni

In caso di ritardi nell'invio delle comunicazioni di cui al precedente art. 13 sarà applicata una penale pari ad Euro 50,00 per ogni giorno.

Penalità in caso di anomalie/mancanze nelle comunicazioni

Nel caso in cui la rendicontazione mensile degli interventi risulti incompleta/non correttamente compilata sarà assegnato all'aggiudicatario il termine di 2 giorni lavorativi per l'invio della documentazione mancante; oltre il predetto termine di 2 giorni sarà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'invio della documentazione richiesta.

Penalità in caso di mancato aggiornamento dell'anagrafica

Qualora il supporto informatico contenente l'anagrafica delle sedi e degli interventi effettuati non risulti aggiornato in uno o più elementi a seguito di variazione comunicata, sarà assegnato all'aggiudicatario il termine di 2 giorni lavorativi per l'invio della documentazione mancante; oltre il predetto termine di 2 giorni sarà applicata una penalità di € 20,00 per ogni difformità rilevata.

Penalità in caso di inadempienza e/o ritardi nell'esecuzione del servizio:

Qualora uno o più interventi di manutenzione/interventi straordinari/urgenti non risultino eseguiti entro la scadenza semestrale o entro i termini previsti quali termine massimo dalle presenti condizioni di servizio o indicati dall'aggiudicatario, quale miglioria, nell'offerta tecnica, o entro i termini stabiliti dalla SUA, sarà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giorno lavorativo e per ogni sede non controllata con decorrenza dal giorno 1° del mese successivo a quello della scadenza fino al giorno dell'esecuzione dell'intervento.

Nel caso di interventi urgenti con scadenza oraria la penale si intende per ogni ora di ritardo.

In caso di mancato rispetto di quanto dichiarato nel Progetto Tecnico e/o nell'offerta in relazione alle modalità di predisposizione della rendicontazione verrà applicata una penalità di € 300,00 per ogni difformità rilevata.

In caso di mancato utilizzo dei veicoli a basso impatto ambientale eventualmente proposti come miglioria verrà applicata una penalità fino ad Euro 300,00.

In caso di mancato impiego di una squadra attiva di supporto composta da almeno due elementi, se offerta in sede di gara, verrà applicata una penalità pari ad Euro 100,00 per ogni giorno di mancato impiego.

In caso di mancata esecuzione, emergente dalla trasmissione del report mensile o da segnalazione delle sedi in conseguenza delle manutenzioni semestrali, di interventi necessari di cui ai punti 5.1, 5.2, 5.3 delle presenti condizioni, verrà applicata una penalità sino ad Euro 100,00 per ogni intervento urgente non effettuato.

Ovvero: se la ditta segna nel report un estintore fuori uso, o fa la visita semestrale e non mette a posto tutto come previsto senza giustificazioni.

I ritardi si calcolano sui giorni lavorativi, compreso il sabato, ad eccezione che per gli interventi urgenti il cui termine di esecuzione è stabilito in ore.

In caso di violazione delle norme di sicurezza sul lavoro verrà applicata una penale fino ad euro 1.000,00 proporzionata alla gravità salvo che il fatto non costituisca presupposto per la risoluzione.

Tutte le infrazioni dovranno essere contestate all'impresa appaltatrice dal competente Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, a mezzo email o PEC con specificazione del tipo di prestazione non eseguita o eseguita male, ovvero delle altre particolarità delle inadempienze

Alla ditta è concesso un termine di 2 giorni per controdedurre, trascorso il quale, ed ove le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, verranno applicate le penali da parte del Settore precedentemente indicato.

Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale del deposito cauzionale o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

ART. 17 – SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti espressamente previsti dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 18 – RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE R.C.T.

Gli eventuali danni derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto, dovrà presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale annuo non inferiore ad € 800.000,00. La garanzia deve operare anche nei confronti del Comune, che va considerato quale terzo.

ART. 19 – SICUREZZA NORME DI PREVENZIONE, INFORTUNI, IGIENE DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2008.

B) - Referenti alla sicurezza

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la relativa attestazione prevista per tale figura ed il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa, onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.lgs. n. 81/2008, ed altresì consentire al Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice in loco di attivare, quando necessario, le previste procedure e le misure di coordinamento.

L'Impresa Appaltatrice deve, altresì, comunicare il nominativo del medico nominato per la sorveglianza sanitaria contestualmente ad una sua attestazione circa lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti.

L'Impresa dovrà anche documentare lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro.

ART. 20 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

ART. 21 – ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissivo dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. In particolare, in caso di inadempimento della tempistica di cui all'art. 13 la C.A. si riserva la facoltà di richiedere le prestazioni mancanti ad altro soggetto, anche senza preavviso, oltre all'applicazione delle penalità di cui all'art. 16.

Per la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 22 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016
- b) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b)
- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto o nel corso dello stesso, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.lgs. n. 50/2016,
- d) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.
- f) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- g) qualora l'appaltatore non abbia dato tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'Autorità giudiziaria ed alla SUAC di tentativi di concussione nei confronti dell'appaltatore, degli organi sociali e/o dei dirigenti dell'impresa;
- h) qualora nei confronti dell'imprenditore, dei soci e/o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia stato disposto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317,318,319 ter. 319 quater. 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355, 356 del codice penale e dall'art. 2635 del codice civile.

Nei due casi di cui sopra (lett. g ed h) l'esercizio della potestà risolutoria è subordinato alla previa intesa con ANAC, come previsto dalla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22.10.2018.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla Ditta/e aggiudicataria/e nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

ART. 23 – FATTURE

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- al Settore Stazione Unica Appaltante - Acquisti, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: M3BUMV. Oltre a detto Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a 5.000 euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Si precisa che la fatturazione avrà scadenza semestrale il corrispettivo sarà calcolato sulla base del numero degli estintori effettivamente oggetto di intervento (manutenzione /smaltimento) come indicato dalla rendicontazione degli interventi effettuati trasmessi dalla Ditta ai sensi del precedente art. 13.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- all'attestazione di regolare esecuzione del servizio trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

ART. 25 - CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 26 - FORO COMPETENTE.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 27 - RINVIO AL ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono le norme del D.lgs. n. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 28 - D.U.V.R.I

Verrà redatto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) ai sensi del comma 3 ter dell'art. 26 Dlgs. 81/2008, si allega comunque copia dell'atto che è in corso di revisione.

ART. 29 - CLAUSOLA DI PANTOUFLAGE

L'impresa affidataria, con la presentazione dell'offerta, dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dei medesimi aggiudicatari.

ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'operatore aggiudicatario si impegna a sottoscrivere l'ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021, allegato alla documentazione di gara.

ART. 31 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679 (DI SEGUITO GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it.

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alla procedura per l'affidamento del servizio di cui alla presente Trattativa Diretta, nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR).

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.